

A)

Allegato alla Deliberazione Consiliare N. 37 del 18 DIC. 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
Bacchetta dott. Carmelo Mario



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2019 - 2021

COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO
(Provincia CN)

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento	n°	1.357
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	1.376
di cui: maschi	n°	678
femmine	n°	698
nuclei familiari	n°	563
comunità/convivenze	n°	0
Popolazione al 31/12/ 2017 (penultimo anno precedente)	n°	1.376
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	115
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	105
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	174
In età adulta (30/65 anni)	n°	730
In età senile (oltre 65 anni)	n°	252
Nati nell'anno	n°	10
Deceduti nell'anno	n°	14
Saldo naturale	n°	-4
Immigrati nell'anno	n°	63
Emigrati nell'anno	n°	56
Saldo Migratorio	n°	7
Saldo complessivo (naturale + migratorio)	n°	3
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n.		1.784

Risultanze del Territorio

SUPERFICIE IN KMQ.	15,00					
RISORSE IDRICHE	Laghi	n°		Fiumi e Torrenti	n°	2
STRADE	Statali Km	0,00	Provinciali Km	10,00	Comunali Km	10,00
	Vicinali Km	10,00	Autostrade Km	0,00		

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI ☐	NO ☐
Piano regolatore – PRGC – approvato	SI ☒	NO ☐
Piano edilizia economica popolare – PEEP	SI ☐	NO ☐
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI ☐	NO ☐

Altri strumenti urbanistici

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

TIPOLOGIA		Esercizio In Corso Anno 2018	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Asili nido	N.				
Scuole materne	N.	1	42	39	39
Scuole elementari	N.	1	84	84	84
Scuole medie	N.				
Strutture residenziali per anziani	N.				
Farmacie Comunali					
Rete fognaria in Km - bianca		0,00	0,00	0,00	0,00
- nera		0,00	0,00	0,00	0,00
- mista		4,00	4,00	4,00	4,00
Esistenza depuratore		SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km		4,00	4,00	4,00	4,00
Servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giard. nò		5	5	5	5
hq.		1,00	1,00	1,00	1,00
Punti luce illuminazione Pubblica. nò.		550	550	550	550
Rete gas in Km.		0,00	0,00	0,00	0,00
Raccolta rifiuti in quintali		410,00	410,00	410,00	410,00
- civile		410,00	410,00	410,00	410,00
- industriale		0,00	0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta		SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica		NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi		3	3	3	3
Veicoli		2	2	2	2
Centro elaborazione dati		SI	SI	SI	SI
Personal Computer		6	6	6	6
Altre Strutture					

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Organismi partecipati

Gli organismi gestionali nei quali il Comune di Monasterolo di Savigliano detiene una partecipazione societaria sono i seguenti:

SOCIETÀ':

- Alpi Acque S.p.A per la gestione acqua e fognatura, partecipazione indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali;
- Ente Manifestazione S.r.l. per la gestione attività fieristiche (società messa in liquidazione);
- Alpi Ambiente Srl: gestione smaltimento rifiuti non pericolosi (partecipazione indiretta tramite Alpi Acque Spa);
- A.E.T.A. Scarl: affidamento gestioni servizio idrico integrato (partecipazione indiretta tramite Alpi Acque Spa);

ENTI STRUMENTALI :

- Consorzio Monviso solidale per gestione servizio sociale, partecipazione indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali;
- Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente per gestione servizio rifiuti, partecipazione indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali.

- Associazione Ambito Cuneese Ambiente -A.A.C.: ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio rifiuti (partecipazione indiretta tramite il Consorzio CSEA);
- ATO 4 Cuneese: autorità d'ambito territoriale per il servizio idrico integrato;

Nel gruppo di Amministrazione pubblica del comune di Monasterolo, come individuato nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 21.06.2018, sono inseriti:

- il Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente;
- il Consorzio Monviso Solidale;
- l'ATO 4 Cuneese;
- l'Associazione Ambito Cuneese Ambiente.

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente

382.898,28

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2017 382.898,28

Fondo cassa al 31/12/ 2016 502.803,32

Fondo cassa al 31/12/ 2015 552.207,35

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2017	0	53.251,93
2016	0	55.435,08
2015	0	60.890,74

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2017	53.251,93	960.780,51	5,54 %
2016	55.435,08	962.350,01	5,76 %
2015	14.098,84	927.590,43	1,52 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2017	0,00
2016	0,00
2015	0,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €.0,00, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. __ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.0,00

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

Visti:

- l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" a mente del quale: "Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari.";
- L'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 che prevede che gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

L'Amministrazione con deliberazione della Giunta comunale n. 68 del 30.11.2017 ha rideterminato la dotazione organica del Comune di Monasterolo di Savigliano.

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

AREA Demografica/Statistica

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D5	Istruttore direttivo	1	1
C5	Istruttore	1	1

AREA Economico/Finanziaria

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D1	Istruttore direttivo	1	1
C1	Istruttore	1	0

AREA Tecnica

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D1	Istruttore direttivo	1	0
C4	Istruttore	1	1
B6	Operatore	1	1
B3	Operatore	1	0

AREA Vigilanza

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C1	Istruttore - Vigile Urbano	1	0

di ruolo
fuori ruolo

n°
n°

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

A decorrere dal 2016 cessano di avere applicazioni le disposizioni inerenti il patto di stabilità ai sensi della L. 208/2015 comma 707 (legge di stabilità 2016).

Gli enti locali a partire dal 2016 sono soggetti al pareggio di bilancio come previsto dalla legge 208/2015 commi 709 e seguenti e dalla L. 243/2012.

Al bilancio di previsione viene allegato un prospetto obbligatorio, contenente le previsioni di competenza triennali ai fini della verifica del rispetto del pareggio di bilancio.

Negli ultimi anni il Comune di Monasterolo di Savigliano ha sempre rispettato l'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità Interno ed il pareggio di bilancio.

Pertanto l'amministrazione comunale garantisce che nei prossimi bilanci finanziari di previsione 2019-2021 saranno iscritte previsioni di entrata e previsioni di spesa corrente in misura che, venga rispettato il pareggio di bilancio e ogni altro vincolo di finanza pubblica come previsto dalla normativa nazionale.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

INTRODUZIONE AL DUP

Nell'ambito dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio il D. Lgs 118/2011 ha definito i nuovi documenti di programmazione di bilancio, definendo gli strumenti, i documenti ed i relativi contenuti con i quali si formalizza il processo di programmazione.

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) presentato al consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno che sostituisce la relazione previsionale e programmatica
- l'eventuale nota di aggiornamento del DUP da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni
- lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP
- il piano esecutivo di gestione e delle performance approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio
- il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto
- lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio
- le variazioni di bilancio
- lo schema di rendiconto sulla gestione che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

-Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è la principale innovazione introdotta dalla riforma della contabilità degli Enti Locali, nell'ambito dell'operazione di armonizzazione dei sistemi contabili. Il principio applicato della programmazione (Allegato 4/1) così lo definisce: "è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il principio conferisce al DUP una valenza molto forte nel tentativo di proiettare progressivamente il quadro programmatico degli Enti verso orizzonti temporali nel medio e lungo termine. Il DUP diversamente dalla Vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, non è un allegato al bilancio ma costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO)

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure ed i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La sezione strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionale e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica e amministrativa.

Tra i contenuti della sezione si sottolineano le analisi delle condizioni esterne ovvero il contesto internazionale, nazionale e regionale nonché quelle delle condizioni interne ovvero gli indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale dell'ente nonché il quadro delle risorse economiche ed umane disponibili.

Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente e al reperimento ed impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato,

l'amministrazione renderà conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art 4 del D. Lgs 149/2011, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica ed operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Si precisa che il mandato attuale scadrà nell'anno 2019

La Sezione operativa contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2019/2021).

Sono illustrati gli obiettivi operativi dell'ente suddivisi per programmi coerentemente agli indirizzi contenuti nella sezione strategica.

La SeO è redatta per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento al periodo considerato e per cassa con riferimento al primo esercizio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

In tale sezione viene effettuata un'analisi generale sulla situazione delle entrate e delle spese e viene illustrato il piano triennale delle opere pubbliche.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta
- costituire il presupposto dell'attività di controllo dei risultati conseguiti dall'ente.

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, " sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente."

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

Missione 01 - Servizi istituzionali generali e di gestione

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche del lavoro e formazione professionale

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva - Fondo crediti di dubbia esigibilità)

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, "sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267", si è ritenuto opportuno riportare, all'interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 12.06.2014 descritte e declinate all'interno del Programma di mandato che si incaricava di declinare

le Linee strategiche in senso amministrativo, individuando azioni strategiche, progetti, azioni ed obiettivi strategici derivanti dal programma di mandato medesimo.

Nelle pagine seguenti si è proceduto a effettuare un raccordo tra la presente Sezione strategica del DUP e il Programma di mandato del Comune di Monasterolo di Savigliano.

In base alla codifica di bilancio "armonizzata" con quella statale, le "missioni" costituiscono il nuovo perimetro dell'attività dell'ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Pertanto, la strategia generale, declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio, individuando altresì i programmi aventi carattere pluriennale cui esse specificamente si applicano e l'afferenza ai vari settori dell'ente.

All'interno della singola missione compaiono, talvolta, programmi pluriennali coordinati da dirigenti diversi.

Il dettaglio dei programmi di bilancio, con l'indicazione delle risorse umane e strumentali dedicate, è rinviata alla Sezione Operativa del presente DUP.

Gli interventi programmati nel medio periodo devono infatti fare i conti con l'esigenza di mantenere l'equilibrio di bilancio tra fonti e impieghi, unitamente al rispetto delle norme sulla finanza locale. Su quest'ultimo aspetto lo scenario è assai mutevole, in quanto caratterizzato da interventi che modificano il quadro di riferimento con cadenza pressoché annuale. Per un'amministrazione diventa quindi problematico pianificare in modo dettagliato gli interventi, dato che la legge finanziaria e le norme sulla limitazione delle assunzioni, sulla riduzioni dei trasferimenti, unito ai vincoli imposti prima dal patto di stabilità e poi dal pareggio di bilancio, modificano il contesto normativo ad ogni esercizio.

Gli elementi di fondo sono l'esplicazione delle linee programmatiche che l'Amministrazione dichiara in questo piano generale di sviluppo di voler conseguire negli anni 2015/2019, in un contesto congiunturale complicato da Leggi Finanziarie, normative relative al pareggio di bilancio e strategie dell'esecutivo nazionale che riducono l'autonomia dei comuni ponendo forti vincoli alla spesa per il funzionamento degli enti locali.

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- proseguimento dei lavori di recupero e restauro del castello
- realizzazione delle infrastrutture necessarie per lo sviluppo armonico e sostenibile della città.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma

di mandato:

- progettare e installare un sistema di video sorveglianza con monitoraggio delle auto in ingresso e uscita del paese realizzato nell'ambito dell'Unione dei Comuni terre della Pianura.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- massima attenzione alle esigenze delle scuole elementari;
- impegno a valutare l'istituzione di un servizio mensa e doposcuola per le scuole elementari;
- mantenimento dei contributi alla scuola materna e alla scuola elementare,
- gestione del servizio scuolabus;
- organizzazione e promozione dell'estate ragazzi.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- valorizzazione della biblioteca comunale
- collaborazione con la biblioteca per l'organizzazione di eventi e serate culturali
- valorizzazione del patrimonio culturale comunale

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- sviluppo e attenzione alle nuove esigenze in merito agli impianti sportivi;
- costante collaborazione con le associazioni sportive;
- manutenzione degli impianti sportivi presenti sul territorio comunale.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- redazione degli strumenti urbanistici, realizzazione delle infrastrutture e le funzioni di controllo costituiscono attività necessaria per lo sviluppo sostenibile della città sia per l'aspetto produttivo e sia per quanto riguarda l'edilizia abitativa.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato

- continuare a garantire una costante attenzione alla cura e alla manutenzione dei giardini;
- curare al meglio le aree verdi e le aiuole presenti sul territorio, con eventuale rifacimento del manto erboso di giardini più datati;
- incentivare l'aumento della raccolta differenziata dei rifiuti mediante una maggiore informazione e sensibilizzazione in merito;
- garantire la pulizia alveoli bealera del Rinino e canali demaniali per prevenire il più possibile gli eventi calamitosi.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- realizzazione sistema videosorveglianza nell'ambito dell'Unione dei Comuni Terre della Pianura al fine di garantire una maggiore sicurezza;
- interventi sulla viabilità e sull'arredo urbano, progetto di riqualificazione e abbellimento del centro.
- valutare nuove tecnologie per il risparmio energetico in merito all'illuminazione pubblica.

Missione 11 – Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- continuazione della gestione della protezione civile nell'ambito dell'Unione dei Comuni Terre della Pianura

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- mantenimento delle agevolazioni per affitti alloggi comunali agli anziani;
- partecipazione all'organizzazione del soggiorno marino anziani;
- collaborazione ed erogazione di contributi nei confronti delle associazioni di volontariato nel campo sociale;
- gestione del cimitero comunale;
- gestione del servizio sociale nell'ambito del Consorzio Monviso solidale.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- gestione del peso pubblico comunale.

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

Missione 19 – Relazioni internazionali

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Missione 50 – Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell'indebitamento.

La strategia è dettata anche dal fatto che l'ente dispone di rilevanti risorse finanziarie proprie destinabili ad investimenti e non necessita di ricorso a prestiti.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. La strategia è comunque evidente. Non farvi ricorso in quanto le disponibilità di cassa ammontano a diversi milioni di euro.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte dell'Amministrazione comunale

La modalità di rendicontazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'ente costituendone il momento di chiusura logico. Quindi non si limiterà all'osservazione del solo profilo economico – finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'Ente.

Gradualmente si giungerà alla "diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico".

Gli strumenti della pianificazione e della programmazione sono i seguenti:

- 1) la pianificazione strategica è fondata sulle linee programmatiche di mandato;
- 2) la programmazione strategica, prima basata sulla Relazione previsionale e programmatica, è ora basata sul Documento Unico di Programmazione che la sostituisce; è basata, inoltre, sul bilancio pluriennale e sugli altri documenti di programmazione triennale dell'ente (programma triennale dei lavori pubblici, programmazione triennale del fabbisogno di personale);
- 3) la programmazione annuale ed operativa si realizza con il bilancio annuale di previsione e con il PEG.

Oggetto del controllo strategico saranno quindi le scelte compiute in sede di Dup elaborate nel dettaglio nel Piano esecutivo di gestione annuale (PEG) con la traduzione in obiettivi di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione cosiddetta "in itinere", che comprende le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: "Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria...", tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa (infra) del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Infine, "si considerano momenti conclusivi dell'attività di controllo strategico la redazione e la pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 149 contenente la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte nel periodo di governo dell'ente".

Da un punto di vista economico-finanziario, la rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal Rendiconto di gestione, comprendente il conto

del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio. Al rendiconto va allegata una relazione illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti

verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Sotto uno specifico profilo gestionale, il rendiconto di gestione viene schematizzato mediante la predisposizione di modelli riassuntivi ed esemplificativi sul raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, al fine di ampliare le informazioni fornite al Consiglio e alla cittadinanza sull'attività svolta e fornire uno strumento di orientamento e di guida al processo decisionale di programmazione e valutazione dei risultati conseguiti.

Una forma di rendicontazione "indiretta" viene assolta dalla funzione informativa realizzata con l'implementazione del portale istituzionale del comune.

L'aggiornamento dei siti e delle informazioni da esso veicolate a tutti gli utenti esterni non solo rappresenta un adempimento agli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza (recentemente sistematizzata nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33), ma assume valenza strategica nel momento in cui i canali di comunicazione delle attività istituzionali con risvolti significativi per i cittadini e gli operatori economici del territorio, realizzati in modo mirato ed efficace, siano in grado di attivare modalità di partecipazione e di confronto.

SEZIONE OPERATIVA

Le linee strategiche individuate nella Ses vengono tradotte in obiettivi operativi, che possono avere sia valenza annuale che pluriennale.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte ed individuate le risorse finanziari, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La sezione operativa del DUP comprende una valutazione generale sui mezzi finanziari individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Infine la sezione operativa comprende anche la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici deve essere svolta in conformità del piano triennale e dei relativi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli enti sono tenuti ad approvare deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Infine per procedere al riordino, alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quindi suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni in esso contenute deve essere predisposto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali quale parte integrante del DUP.

Nel DUP dovranno infine essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione.

Le deliberazioni che non sono coerenti con le previsioni ed i contenuti programmatici del DUP saranno considerate inammissibili ed improcedibili in quanto non in linea con la programmazione di bilancio approvata dal Consiglio Comunale.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Con la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014.

La I.U.C. è pertanto così composta: IMU, TARI E TASI.

Nel 2019 l'Amministrazione comunale ha previsto l'applicazione delle seguenti aliquote:

- 0,40% abitazione principale (SOLO A/1, A/8 e A/9) e pertinenze;
- 0,50% unità immobiliare con relative pertinenze (n.1 C/2, n. 1 C/6 e n. 1 C/7) concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale alle condizioni specificate nella L. 208/2015 comma 10;
- 1,05% unità abitativa con relative pertinenze (n.1 C/2, n. 1 C/6 e n. 1 C/7) concessa in locazione o comodato a titolo di abitazione principale;
- 0,88 % altri fabbricati e fabbricati D;

- 0,95 % terreni agricoli;
 - 1,06% aree fabbricabili.
- La previsione di incasso dell'IMU per l'anno 2019 ammonta a circa € 318.000,00..

Per quanto riguarda la TARI (Tassa sui rifiuti) le tariffe vengono determinate in conformità al piano finanziario del servizio gestione dei rifiuti urbani, al fine di garantire la copertura dei costi, come previsto dalla L. 147/2013 sopra citata. Per l'anno 2019 il Consorzio CSEA ha fornito un riepilogo dei costi presunti per il servizio rifiuti, pertanto il Comune ha redatto il piano finanziario tenendo conto dei dati comunicati.

La previsione di incasso TARI per l'anno 2019 ammonta a circa € 146.200,00.

Per quanto riguarda la TASI (tributo sui servizi indivisibili) l'Amministrazione allo stato attuale non può prorogare la maggiorazione tasi prevista ai sensi della L. 147/2013 e pertanto ha previsto l'applicazione delle seguenti aliquote:

- 1,8 per mille per gli altri fabbricati (compresi i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita) e fabbricati D;

- 1 per mille per i fabbricati rurali strumentali;

- esenzione per aree fabbricabili;

- esenzione abitazione principale e relative pertinenze;

- esenzione unità abitativa con relative pertinenze (n.1 C/2, n. 1 C/6 e n. 1 C/7) concessa in locazione o comodato a titolo di abitazione principale.

La previsione di incasso TASI ammonta a circa 84.000,00

PUBBLICHE AFFISSIONI

Senza modifiche

RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE

Ceduta gestione alla Società Alpi Acque

COMPARTECIPAZIONE IRPEF

La compartecipazione è stata soppressa con l'introduzione del Federalismo municipale.

Dopo l'approvazione della Legge di Bilancio l'Amministrazione Comunale analizzerà nuovamente il complesso dei tributi comunali.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

I proventi in conto capitale riguardano principalmente gli oneri di urbanizzazione e contributi per la realizzazione di opere pubbliche

Nel 2019 sono previste entrate rilevanti come oneri di urbanizzazione per l'ampliamento programmato di una società presente sul territorio comunale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il limite per l'indebitamento è stabilito dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio provvisorio

La spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

Anno	Quota Capitale	Quota Interessi	Totale
2019	53.149,40	48.619,42	101.768,82
2020	55.632,27	46.136,55	101.768,82
2021	46.877,54	43.635,34	90.512,88

L'andamento del residuo debito dell'indebitamento nel triennio, tenendo conto della normativa vigente e con gli attuali limiti, è possibile accendere nuovi mutui, sarà il seguente:

Anno	2019	2019	2020
Residuo debito	1.011.891,24	958.741,84	903.109,57

Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	53.149,40	55632,27	46.877,54
Revisione debito			
Estinzioni anticipate			
Totale fine anno	958.741,84	903.109,57	856.232,03

Il Comune non ha previsto l'attivazione di mutui nel triennio 2019/2021.

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

Nel corso del triennio non è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa, non avendo l'ente problemi di deficit di cassa.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

In riferimento alla spese correnti i valori sono in linea con quelli dell'anno precedente e riguardano principalmente:

- spese per il personale;
- imposte e tasse a carico dell'ente
- interessi passivi;
- acquisto beni e servizi;
- trasferimenti correnti;
- rimborsi e poste correttive delle entrate;
- altre spese correnti.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75 disciplina il piano fabbisogni del personale nelle amministrazioni pubbliche e prevede:

«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.»;

Considerato che risulta necessario adeguare, in esecuzione delle linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs 165/2001, gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati anche al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione.

Visto che sono state emanate le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018) e la Giunta comunale ha adottato apposita deliberazione relativa all'approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2019/2021, con il preventivo parere del revisore dei conti.

Si precisa che in base agli allegati della deliberazione sopra indicata le spese del personale per il triennio 2019/2021 risultano inferiori al limite indicato dall'art. 557 art. 1 L. 292/2006.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi superiori di € 40.000

Tipologia	Descrizione del Contratto	Responsabile Procedimento	Importo	Fonte di Finanziamento
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione			
	Valorizzazione didattica e turistica Castello municipale	CAVALLERA ENRICO	117.193,56	oneri di urbanizzazione e contributo art bonus
TOTALE			117.193,56	

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Non è stato adottato il piano triennale delle opere pubbliche, in quanto non sono previsti lavori con importo sopra i 100.000,00 euro.

Le spese in conto capitale sono finanziate dagli oneri di urbanizzazione, concessioni cimiteriali e contributi privati.

Principali investimenti programmati per il triennio 2019 - 2021				
Missione	Denominazione	2019	2020	2021
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Finanziamento degli investimenti	2019	2020	2021
Oneri di urbanizzazione			
Alienazione beni Immobili			
Contributi da privati			
Avanzo di amministrazione			
Mutui passivi			
Altre entrate			
Totale	0,00	0,00	0,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
TOTALI			0,00	0,00	

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2019	2020	2021
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	1.038.175,60	1.037.772,10	1.037.022,10
Fondo pluriennale vincolato correnti	17.700,00	17.700,00	17.700,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	1.055.875,60	1.055.472,10	1.054.722,10
Spese correnti	1.055.875,60	1.055.472,10	1.054.722,10
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	144.193,56	29.000,00	29.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	144.193,56	29.000,00	29.000,00
Spese investimenti	144.193,56	29.000,00	29.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Spesa movimento fondi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	306.000,00	306.000,00	306.000,00
Spesa servizi per conto terzi	306.000,00	306.000,00	306.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	1.556.069,16	1.440.472,10	1.439.722,10
Spese	1.556.069,16	1.440.472,10	1.439.722,10
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE 2019
Fondo cassa al 01/01/2019		250.000,00
ENTRATA		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	835.573,10
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	84.089,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	118.741,46
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	144.193,56
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	306.000,00
Totale entrata		1.788.597,12
SPESA		
TITOLO 1	Spese correnti	984.826,20
TITOLO 2	Spese in conto capitale	144.193,56
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	53.149,40
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	306.000,00
Totale spesa		1.538.169,16
Fondo cassa al 31/12/2019		250.427,96

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	----------	--

Ogni onere comportante il normale andamento della gestione degli uffici comunali tenendo conto delle sostituzioni

Sviluppo di nuove funzionalità in modo tale da dare all'utenza sempre maggiori soluzioni atte a lenire i disagi

Gli obiettivi sono quelli mirati a mantenere il grado di funzionalità dei servizi. Sul fronte dei tributi verrà dato nuovo impulso al controllo dell'evasione.

MISSIONE	2	Giustizia
-----------------	----------	------------------

MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	----------	------------------------------------

Gestione del servizio di polizia municipale e amministrativa

Dovrà inoltre essere garantito il controllo delle norme relative al codice della strada.

MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	----------	---

Funzionamento delle attività scolastiche

Garantire lo sviluppo educativo sia a livello di asilo, con erogazioni di contributi a sostegno del normale funzionamento, sia a livello di scuola elementare garantendo l'efficienza della struttura in cui le attività vengono svolte, sia di scuole medie garantendo il servizio di trasporto alunni a Scarnafigi.

MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
-----------------	----------	--

Funzionamento della biblioteca comunale

Garantire un servizio considerato essenziale per la comunità e suo potenziamento.

MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	----------	--

Interventi nel settore sportivo e ricreativo

Dare la possibilità ai Monasterolesi di poter svolgere la attività sportiva utilizzando impianti in loco e non dover ricorrere a strutture distanti.

Anche le scuole elementari hanno finalmente una struttura indispensabile per le normali attività scolastiche.

MISSIONE	7	Turismo
-----------------	----------	----------------

Funzioni nel campo turistico

Vengono previsti dei contributi a favore delle associazioni o gruppi che gestiscono l'organizzazione delle manifestazioni turistiche.

MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	----------	---

Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente

Progettazione urbanistica

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	----------	---

Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente
Gestione del servizio raccolta rifiuti sul territorio.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Manutenzione delle strade comunali

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Servizio affidato all'Unione dei Comuni Terre della Pianura.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Funzioni nel settore sociale con interventi a favore dei minori, anziani e portatori di handicap.
Gestione del servizio cimiteriale

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Funzioni nel campo dello sviluppo economico: gestione del peso pubblico

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

MISSIONE	20	Fondi da ripartire
-----------------	-----------	---------------------------

Sono inseriti i seguenti fondi:

- fondo di riserva;
- fondo di riserva di cassa;
- fondo indennità fine mandato.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Restituzione quote capitale dei mutui contratti.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Viene previsto il rimborso di eventuali anticipazioni di cassa.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Spese effettuate per conto terzi e partite di giro.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

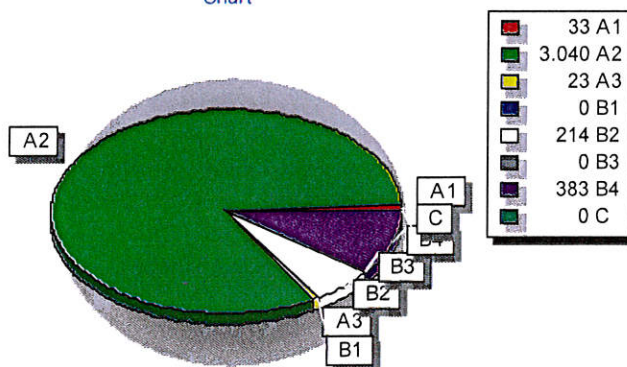
EQUILIBRI PATRIMONIALI

Attivo Patrimoniale 2017

Immobilizzazioni immateriali	32.906,65
Immobilizzazioni materiali	3.040.261,20
Immobilizzazioni finanziarie	23.042,76
Rimanenze	0,00
Crediti	213.919,93
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	382.898,28
Ratei e risconti attivi	0,00

Totale 3.693.028,82

Chart

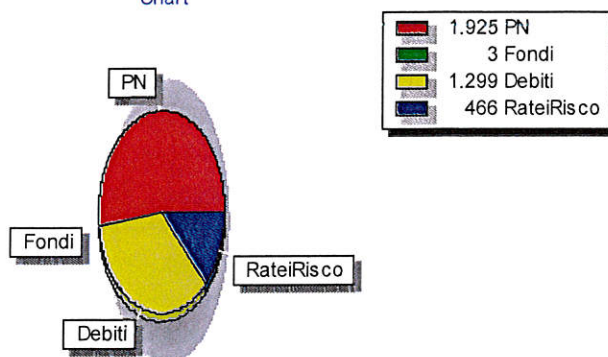


Passivo Patrimoniale 2017

Patrimonio netto	1.924.938,87
Fondi rischi ed oneri	3.332,28
Debiti	1.298.938,63
Ratei e risconti passivi	465.819,04

Totale 3.693.028,82

Chart



Non sono previste alienazioni nel triennio 2019/2021.

PIANO ALIENAZIONE BENI

ANNO 2016

Descrizione	Annotazioni	Valore
Alienazione terreni		17.300,00
TOTALE		17.300,00

ANNO 2017

Descrizione	Annotazioni	Valore
NON SONO PREVISTE ALIENAZIONI		0,00
TOTALE		0,00

ANNO 2018

Descrizione	Annotazioni	Valore
Alienazione terreno		8.000,00
TOTALE		8.000,00

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel gruppo di Amministrazione pubblica del comune di Monasterolo, come individuato nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 21.06.2018, sono inseriti:

- il Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente;
- il Consorzio Monviso Solidale;
- l'ATO 4 Cuneese;
- l'Associazione Ambito Cuneese Ambiente.

Gli enti strumentali che fanno parte del GAP sono strumentali alla gestione dei servizi nei confronti dei cittadini.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

La Legge Finanziaria 2008 – Legge n. 244 del 24/12/2007 – “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” all'art. 2, comma 594 prevede, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture da parte delle amministrazioni pubbliche, l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativi;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Considerate le ridotte dimensioni dell'Ente (n. 1376 abitanti al 31.12.2017) e le esigue strutture a disposizione, già fortemente contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, si ritiene sufficiente adottare un piano sintetico che affronti per sommi capi quanto previsto dalla normativa in parola.

In particolare si precisa che gli uffici comunali sono dotati di attrezzature (pc e stampanti) necessarie per svolgere i compiti in maniera efficiente e puntuale. Nel triennio 2019/2021 la dotazione risulta adeguata.

Gli uffici sono dotati di una connessione internet con collegamento wireless.

Inoltre il personale dell'ufficio tecnico è dotato di cellulari per la gestione del servizio su tutto il territorio comunale.

Gli automezzi del Comune sono un'auto dei vigili, il pick-up della protezione civile e n. 2 autocarri.

La Giunta comunale ha approvato con apposita deliberazione il piano triennale per la razionalizzazione e l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

MONASTEROLO DI SAVIGLIANO, 08/11/2018

Il Segretario
BACCHETTO DOTT. CARMELO MARIO

*Il Responsabile
della Programmazione*
BACCHETTA DOTT. CARMELO MARIO



*Il Responsabile
del Servizio Finanziario*
BONETTO DOTT. SSA LAURA

Il Rappresentante Legale
CAVIGLIA' DOTT. MARCO

